

Eau concert 2



FOCUS GROUP

Sintesi

26 febbraio 2019 - Torino

Iniziativa finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Interreg Alcotra 2014 - 2020



Partenariato di progetto



Supporto metodologico, tecnico e facilitazione



1. INTRODUZIONE AI LAVORI

Il **26 febbraio 2019** si è svolto in Torino presso la **Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Tutela delle Acque di Regione Piemonte** il **terzo Focus Group** *“Promozione turistica e valorizzazione dell’offerta fruitiva in ambito ambientale, sportivo e storico – culturale”*. L’avvio del focus è stato preceduto degli interventi specifici che hanno introdotto le tematiche che successivamente sono state discusse e condivise. In apertura **Paolo Mancin** - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte - da il benvenuto ai partecipanti e sottolineata l’importanza del **Contratto di Fiume della Dora Baltea** quale strumento essenziale attraverso il quale si è potuto avviare il processo partecipativo e di concertazione locale nei territori fluviali (fig. 1).



Fig. 1: Paolo Mancin – Saluti istituzionali

Cinzia Zugolaro - Studio Sferalab - presenta il percorso di animazione fino adesso realizzato e i tematismi affrontati nei due focus precedenti che condurranno, insieme alle azioni che emergeranno durante il terzo focus, alla presentazione del **Piano d’Azione del Contratto di Fiume della Dora Baltea**. Si condividono inoltre le tappe e il processo finalizzato alla realizzazione della **“Mappa di comunità”** la cui stesura ha previsto il coinvolgimento, attraverso delle interviste strutturate, dei portatori d’interesse e di tutta la comunità locale. L’intervento di **Gaetano di Blasi** - Settore Promozione Turistica di Regione Piemonte - descrive i risultati emersi il 21 e 22 febbraio 2018 durante il primo appuntamento degli **Stati Generali del Turismo per il Piemonte**, dedicato alle aree del Canavese, Valli di Lanzo e Chivassese, svoltosi a Ivrea, luogo recentemente inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO come *“Città industriale del XX secolo”*. La capacità degli imprenditori e di tutti quei soggetti che gravitano intorno alla filiera del turismo d’intercettare la domanda del turista e progettare percorsi in grado di valorizzare il patrimonio culturale diventa il fattore chiave per una crescita sostenibile dell’economia turistica di tutto il territorio. Il **turismo outdoor** e il **turismo lento** dell’area

eporediese risultano essere i prodotti di punta su cui le nuove strategie dovrebbero puntare, ovvero una proposta turistica che contempli tutte le peculiarità del territorio (cultura, siti UNESCO, enogastronomia, Via Francigena, ecc.) e che risponda a un'esigenza di autenticità. Recentemente con i proprietari di dimore storiche private è stato firmato un accordo che prevede aperture più prolungate delle residenze al fine di incentivare la permanenza sul territorio a un pubblico più vasto. La Legge regionale n. 14/2016, art. 21 - *Bando per la concessione di contributi per la promozione e la commercializzazione dei prodotti turistici regionali* prevede dei finanziamenti, dedicati ai Consorzi Turistici, a quei progetti che incrementino i flussi turistici verso il Piemonte e al suo interno e sviluppino l'economia turistica regionale. Il bando viene reiterato annualmente. L'intervento di **Chiara Crovella** - Turismo Torino e Provincia - conferma il vantaggio competitivo dell'area eporediese rappresentato da luoghi "ancora da scoprire" dal "paesaggio incontaminato" e con "effetto sorpresa". Affinché le attrazioni del territorio (Siti UNESCO, cammini e itinerari religiosi, natura e ambiente, eventi sportivi, tipicità enogastronomiche, ecc.) diventino una risorsa turistica-culturale viene puntualizzata la necessità di potenziare le modalità di fruizione dei siti turistici a favore del visitatore e facilitarne l'accesso con orari di apertura più ampi. Emerge l'esigenza, inoltre, di abbinare al sito di attrazione un crescente numero di servizi di qualità come ad esempio la ristorazione dedicata ai pellegrini che transitano sulla Via Francigena.

2. I PARTECIPANTI AL FOCUS

L'incontro ha visto la partecipazione di n. 34 soggetti (n. 31 portatori d'interesse e n. 3 soggetti dello Staff). Di seguito si riporta l'elenco dei nominativi dei presenti e il rispettivo ente/organizzazione di appartenenza.

ENTE DI APPARTENENZA/ORGANIZZAZIONE	NOMINATIVO
BIM Dora Baltea Canavesana/Comune di Quincinetto	CANALE CLAPETTO Angelo
BIM Dora Baltea Canavesana	CAMOLETTO Paola
Comune di Caravino	PASQUALE Clara angela
Comune di Ivrea	GALLO Roberta
	BARISON Laura
	FORTE Elena
Politecnico di Milano	RENZONI Cristina
	DONADONI Ettore
Politecnico di Torino	LANTERI Silvia
Università degli studi di Torino	PASINO Giacomo
Club Amici Valchiusella	LANCEROTTO Laura
	MADDALENA Paola
Turismo Torino e Provincia	CROVELLA Chiara
C.A.I.	FIorentini Enea
Circolo Legambiente Valle d'Aosta	PAROLI Nives
	PITASSI Massimo
Comunità locale	MARCONATO Aldo
Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese	FERRERO Franco G.
Libero professionista	MAGGIO Roberta
Associazione culturale "Pubblico-08"	BURACCO GHION Dimitri
Canaveselab3.0	SCAGNOLARI Sonia
	FERRERO Nicola
Associazione Proteina	ROVIERA Claudio

ENTE DI APPARTENENZA/ORGANIZZAZIONE	NOMINATIVO
Movimento e Natura Asd	LIUZZO Uberto
Regione Piemonte - Settore Promozione Turistica	DI BLASI Gaetano
Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Tutela delle Acque	MANCIN Paolo
	CLEMENTE Floriana
	GIANNETTA Alessia
Città Metropolitana di Torino	PIERBATTISTI Alberto
	SARZOTTI Emanuela
	RINALDI Anna
STAFF	ZUGOLARO Cinzia
	ALOI Roberto
	PANDURINI Carlo

3. RISULTATI DEL FOCUS

- A partire dalle azioni individuate durante i tavoli tematici si sono approfondite le progettualità in corso sul territorio, sintetizzate qui di seguito:
- Franco Ferrero – **Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese** – descrive le attività del consorzio le cui attività consistono nell’organizzazione e nella valorizzazione dell’offerta turistica del Canavese. Ad oggi il Consorzio è costituito da circa cinquanta imprese (ricettività alberghiera ed extralberghiera, ristoranti, produttori agroalimentari di eccellenza, tour operators e servizi turistici). Dal 2018 rappresenta il Canavese turistico ai tavoli regionali. Tra le attività realizzate e con il supporto di Regione Piemonte, Turismo Torino e Provincia, Gal Valli del Canavese e il sostegno di Banca d’Alba e del Canavese si ricorda la rassegna **Una Montagna di Gusto**, giunta nel 2018 alla sua 7° edizione e che prevede cene e pranzi a km0, visite guidate alle aziende dei produttori, degustazioni ecc. Vengono inoltre descritte le progettualità in corso dedicate al turismo lento in particolare il progetto **Turismo Slow e Itinerari devozionali in Piemonte** realizzato in collaborazione con Turismo Torino e Provincia, ATL di Biella e ATL di Vercelli che ha beneficiato del finanziamento da parte di Regione Piemonte (Bando LR14\16 art.21). Il progetto si propone di incrementare i flussi turistici verso la zona, migliorare gli strumenti di accoglienza e promozione turistica e valorizzare i prodotti turistici, con particolare riferimento al turismo slow e turismo religioso (Via Francigena, Sacri Monti). Il Consorzio collabora al protocollo d’intesa **Strada Gran Paradiso** e ne cura il coordinamento.
- Sonia Scagnolari delinea le attività proposte dalla piattaforma **canaveselab3.0**, un network che, in collaborazione con vari partner del territorio (ristoratori, albergatori, artigiani, produttori, ecc.), promuove sul web le iniziative intraprese nel territorio del Canavese.
- Anna Rinaldi - **Città Metropolitana di Torino** - nell’ambito della programmazione ALCOTRA nasce la “Strada dei vigneti alpini” un percorso che si snoda sul territorio italo-francese e che attraversa anche il territorio canavesano con l’obiettivo di valorizzare nuove rotte di scoperta enoturistica sui due versanti delle Alpi occidentali proponendo un itinerario tematico transfrontaliero che integri l’offerta turistica consolidata e valorizzi le peculiarità dei territori coinvolti dal punto di vista enologico, gastronomico, geografico,

storico e culturale. In collaborazione con le amministrazioni comunali entro il 2019 verrà pubblicato un catalogo contenente gli itinerari nelle vigne.

- Alberto Pierbattisti - **Città Metropolitana di Torino** - descrive i progetti finanziati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - settore **Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera** (sottomisura 7.1, 7.2 e 7.5) - di cui l'ente è capofila. Le progettualità dei partenariati, nati nell'area dell'eporediese e dell'Anfiteatro morenico di Ivrea, hanno riguardato la manutenzione straordinaria delle infrastrutture escursionistiche, realizzazione di ricettività (bivacchi, rifugi, ecc.) e prodotti di promozione e comunicazione. Inoltre è stato finanziato nel comune di Cossano Canavese un progetto di mobilità ciclabile basato sull'utilizzo di E-Bikes in un ottica di sviluppo turistico sostenibile.
- Roberta Maggi illustra il progetto "**Ciclovia del Naviglio di Ivrea**" che coinvolge Città Metropolitana di Torino, Provincia di Vercelli, **Comune di Ivrea, Albiano d'Ivrea, Caravino, Vestignè, Borgomasino, Moncrivello, Villareggia, Cigliano**, Livorno Ferraris, **Borgo d'Ale, Alice Castello**, Tronzano Vercellese, Santhià, San Germano Vercellese, Olcenengo, Vercelli (in grassetto i comuni ricadenti nel bacino idrografico della Dora Baltea). Il tracciato si prefigge di collegare la ciclovia che dal Gran San Bernardo conduce al fondovalle in prossimità della Stazione ferroviaria di Pont Saint Martin, attraverso il tratto (cofinanziato da Regione Piemonte) che verrà realizzato da Settimo Vittone a Ivrea e di raggiungere a San Germano Vercellese la ciclabile lungo il Canale Cavour (in fase di progettazione avanzata) e da qui connettersi al tracciato della VENTO.
- Dimitri Buracco Ghion - **Associazione culturale "Pubblico-08"** - sottolinea l'importanza di una **governance** capace di mettere a sistema tutte le sinergie del territorio e descrive in particolare le progettualità che riguardano l'Alta Via dell'Anfiteatro morenico di Ivrea, l'Anello dei 5 laghi, la Via francigena e il Sentiero delle pietre bianche. La Città Metropolitana di Torino ha curato la registrazione dell'Alta Via dell'Anfiteatro morenico di Ivrea nel Catasto Regionale del patrimonio escursionistico. Per coordinarne le iniziative di valorizzazione è stato costituito un coordinamento tra la Città metropolitana di Torino, con funzioni di capofila, i 47 Comuni attraversati e le Province di Biella e Vercelli. È stato inoltre intrapreso un processo denominato "**Slowland Piemonte**", nell'ambito dello strumento di programmazione partecipata del Contratto di lago di Viverone, che abbraccia le comunità dell'area vasta intorno al lago al fine di creare collaborazioni e sinergie con enti pubblici e privati, di diversa natura e a vari livelli, Istituzioni, Associazioni, Università, Agenzie Turistiche Locali, al fine di far dialogare e valorizzare i molteplici attori della scena locale. I diciassette comuni coinvolti sono Torrazzo, Zubiena, Cerrione, Salussola, Dorzano, **Roppolo, Viverone, Cavaglià**, Carisio, Santhià, **Alice Castello, Moncrivello, Albiano, Cossano, Palazzo C.se, Piverone, Settimo Rottaro** (in grassetto i comuni ricadenti nel bacino idrografico della Dora Baltea).
- Floriana Clemente - **Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte** - afferma che il compito del Contratto di fiume è creare processi di governance nei territori fluviali, una realtà nell'ambito della pianificazione e gestione delle risorse idriche in grado di favorire lo sviluppo di sinergie con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale al fine di favorire l'integrazione delle diverse politiche regionali.

I partecipanti al focus ci invieranno le schede dopo la concertazione sui temi delineati.

Le presentazioni dei relatori saranno disponibili sul sito (www.bimdorabaltea.it/2018/01/08/alcotra-eau-concert-2/). In chiusura si segnala che il **prossimo appuntamento** per il territorio sarà quello del **27 marzo 2019** presso la sala Santa Marta in Ivrea con la presentazione del **Piano di Azione del Contratto di Fiume della Dora Baltea**.